

Viaggiare ad occhi aperti

Per un turismo responsabile e consapevole.

Per **turismo responsabile** intendiamo un nuovo approccio al turismo: un approccio individuale, cioè del consumatore-turista, e collettivo, cioè dell'industria del turismo intesa come settore di sviluppo economico, rispettoso dell'ambiente e della realtà sociale del Paese destinatario dei flussi.

Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di informare e sensibilizzare su questo tema gli insegnanti ed i loro giovani studenti.

Il settore del turismo potrebbe rappresentare per molti Paesi del Sud del mondo un settore trainante per lo sviluppo attraverso la crescita dell'occupazione locale e l'introito di valute forti. Sappiamo però che l'assetto attuale del settore, controllato spesso da grandi operatori multinazionali che non coinvolgono nella gestione e nella programmazione le popolazioni locali e che troppo spesso non tengono conto dell'impatto ambientale, sociale e culturale degli investimenti intrapresi, non consente lo sviluppo pieno di tali potenzialità in molte realtà del Sud del mondo.

In questo quadro, dominato da grandi operatori che agiscono su scala mondiale con un'offerta in gran parte standardizzata, già esiste un'offerta, numericamente limitata a pochi tour operator, di forme per ora marginali di turismo a basso impatto ambientale e sociale, che in parte dipende dalle stesse infrastrutture di base del "grande turismo" - ad esempio, le infrastrutture di trasporto e di comunicazione- ma da cui si differenzia per altri aspetti quali:

- il tipo di strutture ricettive utilizzate e di servizi offerti;
- la scelta di località di destinazione poco frequentate;
- la proposta di un contatto diverso con la realtà locale, meno mediato dall'operatore turistico e pertanto aperto anche agli aspetti sociali più problematici del Paese di destinazione;
- la richiesta di un ruolo più attivo del turista nel viaggio (flessibilità nei percorsi, relativa autonomia nell'organizzazione e gestione delle prenotazioni e degli spostamenti, ecc.) e di un comportamento più responsabile nei confronti della realtà di destinazione (rispetto dell'ambiente, delle tradizioni locali, maggior tolleranza verso una organizzazione logistica meno efficiente).

Obiettivi:

- Conoscere e far conoscere le dimensioni dell'attuale fenomeno del turismo di massa nei suoi aspetti economici, socio-culturali e di impatto ambientale
- Riflettere sugli aspetti psicologici, culturali e sociali dell'esperienza del viaggiare
- Analizzare le dinamiche che si sviluppano nell'incontro/scontro fra culture diverse
- Riflettere sull'interdipendenza tra i consumi del Nord (la fruizione del servizio turistico) e le risorse del Sud (ambiente, natura, territorio, cultura)

- Analizzare lo scambio ineguale tra Nord e Sud e le devastazioni prodotte da una gestione del turismo inconsapevole o volutamente sfruttatrice
- Conoscere e sperimentare l'alternativa del Turismo Responsabile.

Destinatari:

8 classi di scuola superiore ad indirizzo turistico e/o associazioni giovanili del territorio.

Descrizione dell'iniziativa:

Il progetto si articola in tre momenti:

fase I

- **laboratorio** (1 incontro di 3 ore).

Dopo il primo Laboratorio di lancio della proposta, le classi potranno approfondire la ricerca con il cd rom e il video del CI SV, realizzati all'interno del progetto nazionale "La solidarietà in viaggio", cofinanziato dal Ministero Affari Esteri.

Fase II

- **attività delle classi a scuola** per elaborare un microprogetto di valorizzazione turistica di una realtà locale presente sul proprio territorio.

Ogni classe dovrà elaborare un progetto di turismo responsabile, mettendosi eventualmente in contatto con associazioni e agenzie che lavorano sul loro territorio.

Fase III

convegno cittadino per presentare le proposte delle diverse classi o gruppi coinvolti.